

L'assistenza, il caso

Bimbi disabili senza cure «Le garantiamo noi gratis»

► Tagli alle spese per la riabilitazione la contromossa di Villa dei Fiori a Nocera
► L'Asl non autorizza i piani terapeutici «Ma non possiamo abbandonare i malati»

Nello Ferrigno

Non solo la diagnostica medica e le visite ambulatoriali sono finite sotto la mannaia dei tetti di spesa imposti dal Servizio sanitario regionale. Ora i conti non tornano anche per la riabilitazione. Tredici bambini, al di sotto dei cinque anni, residenti a Nocera Inferiore, rischiavano di restare senza cure per la mancanza di fondi. L'Asl Salerno, infatti, non ha potuto autorizzare il piano terapeutico varato dagli stessi medici dell'azienda. Ma a sorpresa è arrivata la decisione di Villa dei Fiori, la struttura accreditata dove questi bambini avrebbero dovuto curarsi. «Li cureremo noi, a spese nostre. Tutti e tredici». Lo ha annunciato Domenico Vuolo, amministratore del Centro di riabilitazione di Poggio San Pantaleone a Nocera Inferiore. «Ci auguriamo - ha continuato Vuolo - che anche le altre strutture facciano lo stesso. Spero che il nostro appello venga raccolto e che le strutture di riabilitazione accreditate si prendano in carico le terapie non autorizzate dei bambini al di sotto dei 5 anni. È un segnale di umanità che le istituzioni e il mondo politico hanno il dovere di cogliere per salvare il futuro di decine di bambini».

I RISCHI

Il più piccolo dei pazienti ha un anno e otto mesi. Ritardare l'inizio delle terapie significherebbe, purtroppo, per molti di loro, con-

dannarli. «Nei casi di disturbi psicomotori - spiega la dottoressa Raffaella Rossi, direttore tecnico di Villa dei Fiori - è indispensabile l'intervento riabilitativo più precoce possibile per evitare l'aggravarsi del deficit nell'età dello sviluppo». «Non potevamo restare inermi - precisa Vuolo - sul piano umano, sanitario e civile è assolutamente insostenibile che questi bambini vengano lasciati senza cure. Ma come si fa ad abbandonarli al loro destino? Non ce la sentiamo di far finta di niente. Le parole non li guarirebbero, servono i fatti. Per questo abbiamo preso questa decisione. È un sacrificio economico notevole ma vogliamo farlo. Anche per lanciare un grido di allarme affinché le cose cambino». Vuolo, infatti, definisce inaccettabile anteporre alla salute, soprattutto dei bambini, gli interessi economici e di spesa alle esigenze di salute. «Lo ha ribadito - sottolinea - anche il Consiglio di Stato con una sentenza recente sui diritti dei disabili. Ricordiamoci anche che la Regione Campania, con il decreto 41 del 2018 e la delibera regionale 92 del 2021, stabilisce di garantire continuità e tempestività per la presa in carico prioritaria dei soggetti con bisogni riabilitativi indifferibili, in particolare per l'età evolutiva. Questi bambini non hanno l'autorizzazione alle terapie perché i soldi non ci sono. L'errore di base è proprio questo, una contrazione dei fondi per la riabilitazio-

ne addirittura nel settore più delicato dove sono stati tagliati 2, 5 milioni di euro».

LE DISUGUAGLIANZE

C'è, poi, una differenza nei budget assegnati ai diversi distretti sanitari. «Nell'ambito di Nocera - spiega Vuolo - per la riabilitazione la spesa pro capite per ogni abitante è di 28 euro contro i 62 di Sarno o i 50 di Salerno. Per alcuni questi sono numeri, per altri, come i bambini di cui stiamo parlando, sono la differenza tra curarsi e aggravarsi. Queste sono le cose che devono cambiare. Noi ora ci faremo carico di questi 13 bambini senza essere pagati da nessuno. Ma ovviamente questa non è la soluzione del problema. Per questo motivo facciamo un appello a tutti i centri perché facciano la stessa cosa, si prendano in carico le terapie non autorizzate dei bambini al di sotto dei 5 anni». Il piano di cura di tutti i 13 bambini è stato già redatto. Nelle prossime ore inizieranno le terapie a Villa dei Fiori. «Non basta, ma è una bella notizia», ha concluso Vuolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 39%

IL MANAGER VUOLE: INVITIAMO ALTRI CENTRI A FARE LO STESSO TROPPE DISPARITÀ NEI BUDGET, INGIUSTIZIA DA ELIMINARE SUBITO



Peso: 39%